

## Scuola Caduti sul lavoro, i palloncini rossi lanciati dai bimbi del "Pedibus" per l'aria pulita

■ Sotto l'acqua, per ribadire l'importanza dell'aria. Nella Giornata Mondiale dell'Acqua, i cinquanta alunni della scuola elementare Caduti sul Lavoro che partecipano al Pedibus, accompagnati dai 25 volontari, tra cui molti nonni ed insegnanti dell'istituto, ieri mattina hanno compiuto i tre percorsi del "bus eco-

logico", con il sorriso coperto. A mascherare le labbra, ma non a celare risate e chiacchiere, sono state le mascherine anti-smog, indossate dai bimbi come protezione dall'inquinamento che infesta tutte le strade quotidianamente attraversate. Raggiunta la scuola, i bimbi hanno liberato palloncini rossi su cui

campeggiava la scritta "L'aria e l'acqua mi stanno a cuore". L'idea di compiere questo gesto eclatante, nasce dall'idea che l'acqua e l'aria siano strettamente connesse e inserite in un ecosistema da tutelare, anche e soprattutto per preservare il futuro dei bambini. E la pioggia caduta ha segnato quasi simbolicamente il

I cinquanta alunni della scuola elementare Caduti sul Lavoro che partecipano al Pedibus (foto Cravedi)



momento e la stretta correlazione tra aria e acqua. I bambini inoltre, durante la

passaggiata, hanno interrogato gli adulti sul valore e sul significato della Giornata Mondiale

dell'Acqua. Ma le iniziative del Pedibus della Caduti sul Lavoro non finiscono qui. «Stiamo organizzando un grande evento, già fissato per il prossimo 15 aprile, denominato Festa del Pedone» ha annunciato Maristella Borlenghi insegnante e responsabile, insieme alla collega Donata Bassi, del Pedibus. La scuola parteciperà inoltre alla manifestazione Bimbinbici, «e prossimamente realizzeremo la campagna di sensibilizzazione: Porta un amico al Pedibus», ha concluso Olga Haines, di Infoambiente. **Chiara Cecutta**

## Acqua, rattoppate perdite per 600mila metri cubi

Nella Giornata mondiale presentato il bilancio dell'Agenzia d'Ambito: 400 chilometri di rete analizzate e 46 falle trovate

### Notizie In breve

#### IN VIA TAVERNA

#### Anziano senza vita trovato in casa

Un anziano senza vita, nel letto della sua casa, in via Taverna: è stato trovato ieri sera, intorno alle 21,30, dai Vigili del fuoco intervenuti con un'autoscala per entrare nell'appartamento, dopo l'allarme dato dai vicini che, non vedendo l'uomo da tempo, hanno chiamato il 113. La morte potrebbe risalire a qualche giorno fa: niente fa pensare a qualcosa di diverso da un decesso per cause naturali, ma sarà il medico legale a stabilirlo. I Vigili del fuoco, chiamati dalle forze dell'ordine, sono entrati nell'appartamento rompendo una finestra. Intervenuta un'ambulanza.

#### AGENZIA DELLE ENTRATE

#### Assofa e Micio Amico ricevono il 5 per mille

■ Anche la coop Assofa e l'associazione Micio Amico nell'elenco dei beneficiari del cinque per mille a Piacenza. Per un disguido tecnico non sono stati pubblicati nella tabella del 5 per mille su Libertà i due nominativi, che pure hanno ricevuto concreto sostegno dei contribuenti piacentini. La "Coop. sociale Assofa Soc. di solidarietà a r.l. onlus" risulta beneficiaria della somma di 29.995 euro. Micio Amico (associazione volontari per la tutela dei gatti abbandonati) ha ricevuto 5.376 euro.

■ In maniera simbolica (ma non troppo), l'Autorità d'Ambito di Piacenza ha voluto dare ieri il proprio contributo in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua: sono stati diffusi i primi dati relativi alla ricerca programmata delle perdite d'acqua sul sistema acquedottistico piacentino, partita nel 2009 in collaborazione con Enia. A presentare i risultati del primo anno di attività, il presidente di Ato, Roberto Reggi, con il suo direttore Vittorio Silva e il direttore di Enia Eugenio Bertolini.

Su quasi 400 km di rete analizzata, le fughe scoperte e riparate sono state finora 46: se all'apparenza possono sembrare poche, non è così quando si parla dei quantitativi d'acqua risparmiati, ossia 600mila metri cubi all'anno

(più o meno il consumo equivalente di 3.400 famiglie). «Uno dei problemi che affliggono di più il nostro sistema acquedottistico è proprio la differenza significativa tra l'acqua immessa nella rete e quella effettivamente utilizzata» ha precisato Silva. «Le numerose perdite sono segno di tubature vecchie e obsolete: così ora abbiamo deciso di monitorare ogni anno almeno il 10% della nostra intera rete in modo continuativo. E non si tratta di risparmiare solo acqua, ma anche l'energia elettrica necessaria per immettere di nuovo nella rete l'acqua fuoriuscita, tramite pompe». Motivo in più per considerare l'importanza fondamentale di questo bene prezioso, che supera per sua natura le competenze e i confini amministrativi. «Gra-



Il presidente di Enia, Eugenio Bertolini (a sinistra), e il direttore dell'Ato, Vittorio Silva (foto Cravedi)

zie a tutti i sindaci del territorio che si sono uniti per superare una frammentazione di gestione che non consentiva di mettere in atto interventi significativi» ha detto Reggi. «È un'azione che funziona, quindi proseguiamo: è anche grazie a queste misure se la nostra rete, nonostante le perdite, è una delle più efficienti del Paese. Basta guardare le

classifiche». Dal 2009 ad oggi gli interventi hanno riguardato i comuni di Cadeo (5 perdite su 45 km di rete), Calendasco - Santimento (4 perdite su 51 km), Caorso (72 km e nessuna perdita), Castelvetro (6 perdite su 44 km), Podenzano (3 perdite su 85 km) e Sarmato (4 perdite su 38 km). A ciò, si devono aggiungere ulteriori 65 km di

rete (Travo, San Giorgio, Vernasca e Rivergaro) per la riparazione di 24 fughe "segnalate", con un risparmio di 50mila metri cubi d'acqua all'anno. «Innanzitutto è stato effettuato un primo screening su tutto il territorio, confrontando i dati di consumi e acqua fatturata» spiega Bertolini. «Successivamente c'è stata una suddivisione in zone, con verifiche notturne del livello di consumo in corrispondenza degli orari di minore utilizzo. Dopo un'ulteriore suddivisione in micro-zone, si sono utilizzati apparecchiature tecniche in grado di cogliere le vibrazioni e i rumori prodotti dalle perdite, arrivando al punto esatto per intervenire con lo scavo. Quelle rilevate, sono le rotture principali (0,5/0,7 litri al secondo), anche se esistono perdite più piccole. Ma anche grazie a questi soli interventi si è arrivati a quasi il 2% di recupero dell'efficienza». Per quest'anno, invece, i comuni che saranno sicuramente interessati dalla ricerca saranno Monticelli, Agazzano, Perino e Pontedellolio. **Cristian Brusamonti**

## Tappi di plastica contro la sete dell'Africa

Con Cna e Comune parte la maxi raccolta per costruire un pozzo in Uganda

■ Il tappo di una bottiglia di plastica, serve a tappare la sete d'acqua dell'Africa. È proprio ieri, Giornata Mondiale dell'Acqua, la Cna ha lanciato un appello ai piacentini: «Conservate i tappi di plastica, perché valgono un nuovo pozzo in Africa, nella regione ugandese del Karamoja».

L'appello legato al progetto "Tappiamo la sete d'acqua" iniziativa della Cna, è stato ribadito ieri mattina in Comune da Dario Costantini ed Enrica Gambazza rispettivamente presidente e direttrice della sezione piacentina della Confederazione artigiana, alla presenza dell'assessore al Futuro Giovanni Castagnetti e dei dirigenti dell'associazione Africa Mission. Uno stimolo concreto al riciclo, che rimarca ancora una volta l'importanza di un



La presentazione dell'iniziativa in municipio (foto Cravedi)

uso consapevole e responsabile dell'acqua, risorsa vitale per l'intera umanità. «Ovviamente un solo tappo

non riesce a fare granché - ha spiegato la direttrice Gambazza - l'importante per noi è raccogliere 10 mila chili, e ad oggi siamo

già a quota 1.500 chilogrammi. Una volta raggiunto tale peso, potremo vendere i tappi, fatti in materiale totalmente riciclabile, e devolvere il ricavato ad Africa Mission», associazione da oltre 30 anni impegnata nella costruzione di pozzi e in progetti di sviluppo nel continente africano.

L'iniziativa è stata appoggiata dal Comune che per l'occasione ha presentato un contenitore posizionato da ieri di fianco alla macchinetta del caffè di Palazzo Mercanti. «Ognuno deve fare la propria parte» ha sottolineato Castagnetti aggiungendo come «questa iniziativa riesca a diffondere una sensibilità verso il tema del riciclo e dell'uso dell'acqua». A completare l'impegno della Cna sarà l'evento: «La Festa del tappo che andrà in scena nel pe-

riodo estivo» ha annunciato Dario Costantini.

Nel corso dell'incontro c'è stato spazio anche per un bilancio dell'ultimo anno di attività e per l'illustrazione delle diverse azioni e dei progetti portati avanti negli anni da Africa Mission. «Solo nel 2009 abbiamo realizzato 98 nuovi pozzi, di cui 70 in Uganda e 28 nel Sudan - hanno dichiarato don Maurizio Noberini e Carlo Ruspantini, rispettivamente presidente e direttore di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo. Grazie a questi pozzi, oltre 300mila persone ora hanno una fonte d'acqua pulita e reperibile». Le parole dei presenti sono state scandite dalle fotografie fatte da Prospero Cravedi nel corso del suo ultimo viaggio in Africa. Immagini che entreranno a far parte del calendario di Africa Mission.

Il punto di raccolta dei tappi è nella sede della Cna, in via Copalati 10.

**Chiara Cecutta**

#### ARRESTO CONVALIDATO PER IL REATO DI FURTO

### Il "barbiere" dell'ospedale dalla cella: sono parrucchiere e anche scrittore

■ Arresto convalidato e custodia cautelare in carcere per il 64enne Renato Bassetti, colui che si fingeva il "barbiere dell'ospedale" arrestato sabato. Secondo l'accusa avrebbe derubato un paziente del nosocomio dopo avergli tagliato i capelli. Ieri Bassetti, difeso dall'avvocato Simona Corbellini, è comparso di fronte al giudice Luigi Riganti in un procedimento per direttissima al tribunale di Piacenza, pubblico ministero era Giulio Massara. Bassetti deve rispondere dell'accusa di furto e non di truffa come in un primo momento era stato ipotizzato. Il fermo dell'uomo è stato reso possibile grazie ad una guardia giurata dell'Ivri in servizio al Guglielmo da Saliceto che ha seguito il "barbiere" fino a un pullman.

**Mattia Motta**

Ieri al processo per direttissima, dopo la convalida dell'arresto, la difesa ha chiesto i termini a difesa per poter studiare meglio le carte del procedimento. I termini sono stati concessi dal giudice che ha aggiornato la seduta a venerdì. Nel frattempo Bassetti rimarrà in carcere presso la casa circondariale delle Novate.

«Il mio assistito ricostruisce l'episodio in modo molto diverso da quello dell'accusa - ha detto l'avvocato Corbellini - dice di esser parrucchiere di professione e di operare proprio presso le case di cura». Anzi, stando a quanto è emerso ieri in aula, Bassetti si è dichiarato "scrittore, un'arte che ho dovuto un po' abbandonare perché poco remunerativa».

#### CROCE BIANCA, DOMANI L'INCONTRO SULL'ALIMENTAZIONE

### Passeggiate e mente allenata, così si vive bene la Terza Età

■ (cec.) L'anziano è sempre più una persona in salute. La sfida quindi è quella di mantenere tale stato, che coinvolge circa l'80% degli appartenenti alla terza età. Nell'incontro "Imparare ad invecchiare per una longevità attiva" svoltosi nei giorni scorsi nella sede della Croce Bianca e inserito nel Progetto "M. S. C. S." organizzato dalla Pubblica Assistenza con il patrocinio di Provincia e Comune e il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, Fabrizio Franchi, direttore dell'Unità Operativa di Geriatria dell'ospedale cittadino, ha elargito consigli sui comportamenti da adottare per rimanere in salute. I tanti presenti hanno dimostrato l'importanza e l'interesse verso un argomento che coinvolge un numero sem-

pre maggiore di persone. Basti pensare che in «Emilia Romagna gli ultra 75enni rappresentano l'11,787% della popolazione, e che l'area di Bobbio ha l'indice di vecchiaia più alto d'Italia» ha spiegato Franchi. Dati che impongono una riflessione sulla qualità di vita dell'anziano. «Per mantenerla alta deve fare attività fisica sempre e in modo costante, stare all'aria aperta, mantenere l'attività intellettuale, ritagliarsi degli hobby, socializzare, adottare un'alimentazione corretta e variata, tanta frutta e verdura quindi - ha proseguito il primario di Geriatria - usare i farmaci solo se strettamente necessari, e vivere più di sogni».

Già fissati i prossimi incontri, inseriti nel calendario distribuito dal professore Renzo Ruggeri-



Uno scorcio del pubblico (foto Cecutta)

ni, responsabile del Progetto "M. S. C. S.". Domani, 24 marzo, sarà nuovamente la volta del dottor Franchi. Nell'incontro il primario di Geriatria affronterà l'ambito de "L'alimentazione ottimale per l'anziano". Il 31 marzo invece, Paolo Mora illustrerà "Shiatsu e salute". Tutti gli incontri si terranno alle 15 nell'Auditorium della Croce Bianca.